



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. LATTANZIO" Via Teano,  
223 - 00177 Roma (06121122405 / 06121122406- fax 062752492  
Cod. Min. RMIS00900E \*[rmis00900e@istruzione.it](mailto:rmis00900e@istruzione.it) - [rmis00900e@pec.istruzione.it](mailto:rmis00900e@pec.istruzione.it)  
Cod. fiscale 97200390587

## DIPARTIMENTO di LINGUE STRANIERE

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

a.s. 2020 - 2021



## DOCENTI DI LINGUE STRANIERE

BIGOLI	Daniela	Lingua Inglese
CIUSA	Marina	Lingua Inglese
COPPOLA	Daniela	Lingua Inglese
DE BERNARDINIS	Maria Rosaria	Lingua Inglese
DI RENZO	Luisa	Lingua Inglese
DRUDA	Paola	Lingua Inglese
FERRETTI	Claudio	Lingua Spagnola
GREGORIADIS	Eleonora	Lingua Inglese
GURINA	Iulia	Lingua Inglese
MANFREDA	Mara	Lingua Inglese
MILAZZO	Claudia	Lingua Spagnola
PALOZZI	Grazia	Lingua Inglese
PIANTANIDA	Caterina	Lingua Inglese
RECCHIA	Roberta	Lingua Inglese
ROSSI	Rina	Lingua Inglese
SCAGNETTI	Rita	Lingua Inglese

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Daniela Bigoli

# PROGRAMMAZIONE DI LINGUA INGLESE

## PREMESSA

---

La presente programmazione ha lo scopo di uniformare finalità, obiettivi didattici, contenuti e criteri di valutazione dei vari indirizzi del nostro Istituto – Liceo Scientifico delle scienze applicate, Istituto tecnico settore economico, Istituto tecnico settore tecnologico.

Essa viene declinata secondo obiettivi di conoscenze, abilità e competenze con metodologie, criteri, griglie di valutazione e modalità di recupero presentati per classi parallele, sulla base della ripartizione in primo biennio, secondo biennio e quinto anno conclusivo del percorso di studi secondari superiore.

## METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. Lo studente non deve solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento. Le quattro abilità vengono sviluppate in modo integrato e la lingua straniera viene usata per qualsiasi tipo di comunicazione (in maniera generalizzata)

Queste linee metodologiche saranno utilizzate dai docenti come quadro di riferimento, al cui interno essi organizzeranno le attività didattiche nelle varie classi tenendo anche conto della loro specificità.

## STRUMENTI DI LAVORO

1. Libri di testo; sussidi didattici e testi di approfondimento;
2. Riviste, quotidiani e dizionari (mono- e bi- lingue);
3. Utilizzo della LIM, di CD, DVD, di sussidi audio-visivi e software didattici;
4. Lezioni frontali ed interattive;
5. Discussioni guidate e/o libere;
6. Simulazioni di studio e di interrogazioni prima della valutazione sommativa

## \* OBIETTIVI PRIMO BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI \*

<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>(Esse si definiscono come l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche (vedere programmazioni delle singole discipline))</p>	<p>Al termine del primo biennio lo studente dovrà <b>conoscere</b> in modo adeguato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale, vale a dire descrivere e narrare, in relazione al contesto e agli interlocutori;</li> <li>2) strutture grammaticali di base della lingua, il suo sistema fonologico, il ritmo e l'intonazione della frase, insieme all'ortografia e alla punteggiatura;</li> <li>3) strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi chiari e semplici, sia scritti che orali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità;</li> <li>4) lessico e fraseologia idiomatica di uso comune e quotidiano, relativi alla sfera personale e sociale;</li> <li>5) nell'ambito della produzione scritta, in relazione a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie, strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti;</li> <li>6) aspetti socio-culturali dei Paesi in cui la Lingua Inglese è parlata.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <p>(relative alle quattro abilità linguistiche)</p>	<p>Al termine del primo biennio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti <b>abilità</b>:</p> <p><b><u>LISTENING</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) seguire una conversazione su semplici argomenti di ambito personale;</li> <li>2) capire una storia o una descrizione che includa i commenti di chi parla cogliendone gli elementi essenziali;</li> <li>3) capire la descrizione di un semplice fenomeno/esperimento di tipo tecnico-scientifico;</li> <li>4) utilizzare strategie appropriate ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in brevi e chiari messaggi in argomenti di interesse personale, quotidiano o di attualità.</li> </ol> <p><b><u>SPEAKING</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) saper interagire con parlanti della lingua straniera in semplici situazioni di vita quotidiana che coinvolgano lo studente nei suoi interessi personali, sociali o di attualità;</li> <li>2) saper descrivere e/o presentare brevemente fatti, luoghi e persone in modo semplice ma al contempo accurato;</li> <li>3) essere in grado di esprimere semplicemente ma in modo accurato il proprio punto di vista su argomenti di carattere personale e di interesse dello studente, dandone adeguata</li> </ol>

	<p>motivazione;</p> <p>4) utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e descrivere esperienze, oltre a narrare semplici fatti di tipo personale e familiare.</p> <p><b><u>READING</u></b></p> <p>1) essere in grado di leggere e capire testi riguardanti la sfera personale dei sentimenti;</p> <p>2) saper leggere e capire semplici resoconti di attualità o di vita comune;</p> <p>3) saper leggere e capire testi di carattere tecnico non complessi;</p> <p>4) utilizzare i dizionari monolingue e bilingue.</p> <p><b><u>WRITING</u></b></p> <p>1) saper scrivere lettere, piccoli riassunti o resoconti su argomenti conosciuti, esprimendo il proprio punto di vista;</p> <p>2) utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere o raccontare esperienze di tipo personale e familiare.</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>(Esse indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale. Permettono di applicare le conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi).</p>	<p>Essere in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riguardanti la sfera personale e la vita quotidiana;</li> <li>▪ individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete;</li> <li>▪ usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, stati d’animo, luoghi interagendo in modo semplice con l’interlocutore;</li> <li>▪ scrivere testi semplici su argomenti di ambito personale in forma di appunto, e-mail; moduli con dati personali;</li> <li>▪ capire espressioni e parole di utilizzo frequente relative alla vita di tutti i giorni (acquisti, ambiente circostante, la città, il tempo atmosferico, i viaggi, la salute; documenti di uso corrente, quali menu, orari, annunci pubblicitari, ecc);</li> <li>▪ comunicare in modo efficace per il raggiungimento di scopi concreti (acquistare, ordinare da un menu, dare e chiedere indicazioni, fare progetti);</li> <li>▪ mantenere contatti sociali, sapendo utilizzare il registro di lingua adeguato all’interlocutore;</li> <li>▪ scrivere testi coerenti su argomenti di ambito personale, e-mail e messaggi per descrivere luoghi, raccontare fatti;</li> </ul>

<b>Contenuti classe prima</b>			
N. MOD.	CONTENUTI	FUNZIONI LINGUISTICHE	PERIODO
1	To be; Have got; Wh-questions; Possessive adjectives; Possessive 's; Present simple; Prepositions of time and place; Adverbs of frequency; Verbs of preference + ing; Object pronouns; Present continuous vs Present simple; Countable/uncountable nouns; Some/any; How much/many, too much) many, a lot of, a little, a few, not much/many, enough .	Talking about personal possessions; Giving personal information; Talking about daily routines; Describing a room; Expressing preferences; Asking for travel information; Describing people's clothes; Shopping for clothes; Talking about food preferences; Talking about quantities	settembre ottobre novembre
2	Can/can't; Degrees of ability; Good/bad at; Interested in; Past simple: to be; Can for permission; Be like; Past simple: affirmative, negative and interrogative forms; Past simple: regular and irregular verbs; Past continuous; Adverbs of manner; Compounds of some, any, no, every; Possessive pronouns; Whose...?; Like and would like.	Talking about abilities and interests; Talking about changes from past to present; Describing appearance and personality; Talking about past events; Expressing feelings; Talking about temporary events in the past; Asking for information; Ordering in a restaurant.	dicembre gennaio febbraio
3	Comparatives and superlatives of adjectives; As + adjective + as; Less; Wh- words as subject or object; Con, Could and May; Suggestions; Present continuous for future plans; to be going to for future intentions; Will for personal opinions and future predictions; to be going to for future predictions; Present perfect; Present perfect vs Past simple.	Making comparisons; Talking about location; Asking for and giving opinions; Making suggestions; Talking about plans and arrangements; Talking about intentions; Expressing personal opinions about the future; Talking about the weather; Giving Advice; Talking about life experience.	marzo aprile maggio
4	Reading, understanding and summarizing Texts about life in the English speaking world		intero anno
<b>Contenuti classe seconda</b>			

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
1	Ripasso, consolidamento ed espansione di alcune strutture linguistiche	Present Simple; Present Continuous; Dynamic and Stative Verbs; Past Simple; Past Continuous; Present Perfect with just/ already/ yet/ not yet and other time expressions; Present Perfect with how long for and since; Past Simple vs Present Perfect; Present perfect continuous; present perfect continuous vs present perfect; Talking about things happening now; Talking about the past; Narration in the past; Phrasal Verbs: take, make, do; criticizing and defending; expressing agreement; expressing purpose Word Formation; Easily confused words; Compounds.	settembre ottobre novembre
2	Approfondimento dello studio della lingua e ampliamento del lessico	Modals: obligation, necessity, ability, and possibility; modal verbs in the past; need/ ought to for advice or criticism; Word Formation; Easily confused words; complaining and making excuses; expressing possibility and guessing; expressing necessities; giving advice.	dicembre gennaio
3		Zero, first, and second conditionals; if/ when/ unless/ as soon as/ too/ enough ; past perfect; used to/ get used to /be used to; would vs used to; talking about the future; expressing ideas; talking about past events and states in the past; Easily confused words; phrasal verbs.	febbraio marzo
4		The passive; relative pronouns; relative clauses; reflexive and reciprocal pronouns; Question tag; Expressing surprise and disbelief.	aprile
5		Reported Speech; and questions Causatives; Third conditional; wish; phrasal verbs; expression with time; suggesting someone to do something; expressing regrets and wishes.	maggio giugno

# OBIETTIVI SECONDO BIENNIO

## DIVERSI INDIRIZZI

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- Articolazione “Relazioni Internazionali per il Marketing” (RIM)
- Articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”(SIA)

#### ▪ INFORMATICA

- Articolazione “Informatica”
- Articolazione “Telecomunicazioni ”

#### ▪ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nel corso del secondo biennio lo studente dovrà essere condotto a una competenza linguistica e comunicativa che gli consenta di comprendere e produrre testi orali e scritti relativi anche alle aree di interesse del proprio indirizzo di studio, il cui percorso ha come fine il raggiungimento del livello di competenza B2, nei termini del Common European Framework of Reference for Languages.

<b>CONOSCENZE</b>	In dettaglio lo studente alla fine del quarto anno di studi dovrà conoscere: 1) gli aspetti comunicativi dell’interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; 2) le strutture morfo-sintattiche, il ritmo e l’intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo; 3) le strategie per la comprensione sia globale che selettiva di testi relativamente complessi, di tipo scritto, orale e multimediale; 4) le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; 5) i fattori di coerenza e coesione del discorso; 6) il lessico e la fraseologia idiomatica più frequenti nell’ambito di argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; 7) le tecniche d’uso dei dizionari anche settoriali, multimediali e in rete; 9) gli aspetti socio-culturali della Lingua Inglese e dei Paesi anglofoni.
	Al termine del secondo biennio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti ABILITA’: 1) interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti relativi alla sfera personale, allo studio o al lavoro; 2) distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano; 3) produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; 4) comprendere i concetti principali e dettagli specifici di testi

<b>ABILITA'</b>	relativamente complessi riferiti alla sfera personale, al lavoro, all'attualità o al settore d'indirizzo; 5) comprendere globalmente, attraverso l'utilizzo di strategie appropriate, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi su tematiche note; 6) produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'aiuto di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato; 8) utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
<b>COMPETENZE</b>	Lo studente sarà in grado di utilizzare funzioni e strutture, avrà acquisito la competenza linguistica utile ad un livello di comunicazione informale e formale di maggiore complessità rispetto a quella di base; avrà consolidato le abilità di lettura e quelle logico-deduttive. Saprà argomentare su alcuni aspetti della realtà socio-culturale; comprenderà e produrrà documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto.

## CLASSE QUINTA - DIVERSI INDIRIZZI

---

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- Articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" (RIM)
- Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (SIA)

- **INFORMATICA**

- Articolazione "Informatica"
- Articolazione "Telecomunicazioni "

- **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

---

In questo ultimo anno, l'alunno dovrà essere in grado di comprendere e produrre testi più complessi e articolati. Analizzare gli elementi di civiltà e discuterne. Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo corretto.

Sarà altresì incrementato l'esercizio di reading, listening e use of English (prove INVALSI ) valutati con punteggi e o con griglie ministeriali.

## Contenuti classe quinta

	COMMERCIALE	INFORMATICO	LICEO
<b>CONOSCENZE</b>	Marketing advertising; Banking; e-banking; Insurance. Governo Americano. Governo britannico. Cenni di civiltà. Cenni di storia. Globalization; commerce; e-commerce	<p><b><u>Tecnologia</u></b> LANs and WANs; Network topologies; What is the Internet?; The World Wide Web; The history of the Internet; The Internet services; From newsgroups to Twitter; High-level OSI Protocols; A world of apps; Java; OSI and TCP/IP models; Hacked vs Hackers: security on the Net; Cloud computing.</p> <p>Electromagnets and motors; the nature of signals, amplifiers and their applications; the Internet, the World Wide Web, VoIP technology; The Internet services, blogging and other popular activities on the net.</p>	<p><b><u>Literature</u></b> From Romanticism to the Twentieth Century. Poetry, theatre, novel. English Romanticism (choice of poets from the 1st and/or the 2nd generation) The Victorian Age historical, social, literary background Oscar Wilde, Charles Dickens, Bronte sisters... (an author) The Twentieth century: historical, social, literary background. Stream of Consciousness. James Joyce, Virginia Woolf, T.S. Eliot, Dylan Thomas (selection of authors). The Present Age: ideas and themes connected with the Second World War and post-war period (George Orwell, Samuel Beckett, John Osborne, Doris Lessing, etc.)</p>
	Lecture di civiltà su argomenti vari; Aspetti della cultura e della civiltà di lingua inglese; Due moduli CLIL su argomenti storico-letterari (facoltativi)		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura informativa e argomentativa;</li> <li>• comprende testi letterari complessi con l'aiuto del dizionario; sa analizzarli e commentarli criticamente;</li> <li>• partecipa attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista;</li> <li>• sa rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente</li> </ul>		

<b>ABILITA'</b>	<p>corretta;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito storico-sociale e letterario, mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture;</li> <li>• comprende messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica/ dell'elettronica e delle telecomunicazioni;</li> <li>• usa appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;</li> <li>• possiede un efficace metodo di studio: prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, scritti e orali, coerenti e coesi.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Usa la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: <i>«È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.»</i></p>

## OBIETTIVI MINIMI

---

### Primo Biennio

Gli allievi devono sapersi esprimere in forma scritta e orale in modo semplice pur commettendo errori purché avvenga la comunicazione del messaggio nella sua forma base.

Nello specifico:

- Saper comprendere un testo scritto di livello elementare nei suoi punti essenziali
- Saper comprendere un testo orale prodotto a bassa velocità solo nelle linee essenziali
- Sapersi esprimere oralmente con un lessico elementare di base legato all'esperienza quotidiana
- Saper leggere un testo con una *fluency* lineare e con una pronuncia accettabile.

### Secondo biennio e quinto anno

Vengono ripresi gli obiettivi minimi del primo biennio ma gli argomenti riguarderanno il settore specifico di indirizzo.

Gli obiettivi minimi verranno determinati in modo specifico all'interno di ciascuna unità didattica all'interno della programmazione dell'asse culturale dei linguaggi e delle articolazioni.

Nel **primo** anno gli obiettivi minimi prevedono:

**Grammar:** verbo *BE, HAVE GOT*; Articoli e plurali; *Likes and dislikes*; Present simple; Avverbi di frequenza; *HAVE* nelle espressioni *have breakfast, a shower* ecc.; Present continuous; *Would like..*; Aggettivi possessivi e genitivo sassone; Formazione delle domande (*What, when*, ecc.) Espressioni di quantità; Preposizioni di luogo e di tempo; *Can, could*; Past simple dei verbi regolari e irregolari; Data, numeri e ora. Comparativo di maggioranza. **Vocabulary:** *House, Family, City, School, Hobbies, Holiday, Food, Festività*.

Nel **secondo** anno gli obiettivi minimi prevedono:

**Grammar:** Present tenses; Avverbi di modo; Past simple and past continuous; Present perfect con avverbi *just, already, yet, still, ever / never, for/since*; Futuro: *will, going to*, present continuous; Condizionale di tipo 0,1,2; *Unless, when* e *as soon as*; *Have something done; let/make; wish+* past simple; Dimensioni; *Must, have to* e *should*; frasi relative ; Comparativi e superlative.

**Vocabulary:** *Clothes, Crime, Jobs, Health problems, Fitness, Geography, Fears and Phobias*.

### Obiettivi minimi relativi alla **classe terza**

Si considerano obiettivi minimi irrinunciabili per il passaggio alla classe quarta:

- L'ampliamento e il consolidamento delle strutture grammaticali acquisite nel biennio e la capacità di usare le stesse in modo autonomo per una comunicazione semplice, ma significativa ed esauriente, modulate al presente, passato e futuro;

- Ampliamento e consolidamento del lessico minimo indispensabile alla comunicazione/comprendimento in situazioni quotidiane familiari ed esterne per trattare di sé, del proprio ambiente, ma anche di realtà più allargate usando vari registri (riferire su fatti ed episodi in conversazione o narrazione);
- Studio ed utilizzo del lessico specifico dell'area di indirizzo.
- Acquisizione di nuove strutture morfo-sintattiche più complesse e specifiche della lingua scritta (subordinazione del periodo: frasi relative);
- Capacità di leggere, capire e trarre informazioni da un testo di carattere generale o inerente alla specializzazione, arrivando a relazionare su di esso (reading comprehension);
- Capacità di comprendere testi di carattere generale o inerente alla specializzazione, dialoghi orali e di rispondere a domande sugli stessi.

#### **Obiettivi minimi relativi alla classe quarta**

Si considerano obiettivi minimi irrinunciabili per il passaggio alla classe quinta:

- Completamento e acquisizione delle strutture morfo-sintattiche più complesse: forma passiva, ipotetiche, subordinazione del periodo con l'utilizzo dei meccanismi di coesione e coerenza testuale.
- Ampliamento del lessico in funzione dell'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche stesse, relativo a situazioni e argomenti di interesse per la specializzazione oltre che per l'acquisizione di una adeguata preparazione culturale.
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione di brani su argomenti relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; sviluppo della capacità di relazionare sugli stessi e riassumerli.

#### **Obiettivi minimi relativi alla classe quinta**

Si considerano obiettivi minimi irrinunciabili per la classe quinta:

- Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro: comprensione di testi/manuali tecnico/scientifici di carattere specialistico, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale.
- Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua sia alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese.

Per gli alunni con DSA il Dipartimento richiama le disposizioni relative alla programmazione, nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 e L. 170 del 8.10.2010 e stabilisce:

- L'apprendimento della lingua straniera costituisce un'oggettiva difficoltà soprattutto sul versante della lingua scritta e verranno attivate tutte le strategie più idonee con la definizione di obiettivi chiari e lineari da perseguire gratificando gli sforzi e l'impegno profuso e evitando di enfatizzare l'errore, al fine di conseguire competenze minime, compatibilmente con la specificità dei singoli casi. Si farà ricorso alle strutture multimediali a disposizione e si lavorerà in stretto raccordo con le figure preposte.
- Gli strumenti dispensativi e compensativi terranno conto della specificità dell'alunno (L.170 del 2010) e si farà riferimento al piano didattico personalizzato; si decide che le prove scritte saranno compensate da prove orali, ove necessario.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE

La verifica è parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, sarà coerente con gli obiettivi e con lo svolgimento dell'attività didattica, e si avvarrà sia di prove di tipo oggettivo che soggettivo. Le verifiche tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dagli insegnanti. L'analisi degli errori, parte essenziale delle verifiche, rappresenterà uno strumento diagnostico fondamentale per orientare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento e per impostare le attività di recupero.

Saranno proposte verifiche sommative nell'ordine di almeno due prove scritte e orali a quadrimestre. La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle verifiche sommative e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati e degli altri elementi concordati nel C.di.C. (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza).

Nel caso di prove soggettive, essendo numerose le variabili da controllare, verranno predisposte griglie contenenti i seguenti parametri: sviluppo dell'argomento, organizzazione logica del contenuto, chiarezza espositiva, proprietà sintattico-grammaticale, proprietà e varietà lessicale. La scala di misurazione per le verifiche orali prevede invece i seguenti parametri: capacità di comprensione, pronuncia e intonazione, ricchezza lessicale, correttezza grammaticale, *fluency* e conoscenza dei contenuti, originalità dei contenuti. La scala docimologica utilizzata comprende i voti da 1 a 10.

## **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA**

---

L'elenco che segue fornisce solo una parte delle possibili attività di verifica che possono essere messe in atto in un gruppo-classe

### **ATTIVITA' DI COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE**

- a) trasformazione e/o completamento di testi;
- b) atti comunicativi interattivi con l'insegnante e con gli altri studenti come risposte a domande sulla comprensione di un testo, simulazione di dialoghi, argomentazioni;
- c) semplici resoconti su testi letti o trattati;
- d) esercizi di analisi testuale
- e) relazioni su testi letti e analizzati
- f) interventi che evidenzino l'apprendimento dei contenuti di studio

### **ATTIVITA' DI COMPrensIONE E PRODUZIONE SCRITTA**

- a) trasformazione e/o completamento di testi;
- b) trasposizione dall'italiano in lingua inglese e viceversa;
- c) semplice riassunto di un testo letto;
- d) composizione di testi di carattere informale o formale quali lettere, diari, narrazione,
- e) composizione di brevi testi di analisi e commento basati sulla rielaborazione critica personale dei contenuti di studio
- f) rielaborazione di appunti presi durante gli esercizi di ascolto.
- g) questionari di verifica dell'apprendimento dei contenuti di studio

Si prevede, per ciascun quadrimestre, un numero congruo di verifiche orali e scritte, atte a determinare il conseguimento degli obiettivi posti dalla programmazione di dipartimento, che verrà specificato nella programmazione individuale di ciascun docente.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Nel corso dei due quadrimestri verranno effettuate lezioni di recupero nel numero minimo stabilito in sede del Collegio dei Docenti allo scopo di ribadire argomenti e unità didattiche nei quali l'insegnante ha registrato un calo del profitto in alcuni studenti o in tutta la classe.

La tipologia delle attività formative andrà dalla lezione frontale fatta dall'insegnante fino alle varie declinazioni (lezione interattiva, *peer education*, lavoro di gruppo con tutor e supporti multimediali dedicati) della didattica di sostegno e di recupero.

## GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno predisposto griglie di valutazione per la lingua straniera (v. allegati). Gli indicatori sono relativi alla pertinenza della produzione scritta o orale, alla pertinenza e adeguamento al contesto comunicativo, al lessico, all'efficacia e, per il triennio, anche alla coerenza e completezza dei contenuti. Nelle prove integrate gli indicatori possono essere combinati. Nella produzione scritta, restando distinti il biennio e il triennio, si adottano gli indicatori della pertinenza della produzione, pertinenza al contesto comunicativo, e per il triennio anche la correttezza formale, coerenza interna del testo, esaustività dei contenuti. Nelle prove integrate gli indicatori andranno combinati. I docenti, in base a tali indicatori, adottano delle griglie di valutazione comune che vengono allegate come specificato:

- ✓ **all. A** - griglia di valutazione prove scritte e orali primo biennio;
- ✓ **all. B** - griglia di valutazione delle prove orali triennio;
- ✓ **all. C** - griglia per la valutazione delle prove scritte e orali delle discipline con programmi e obiettivi differenziati

## **METODOLOGIE**

Nel primo biennio la lingua sarà impartita secondo la metodologia dell'approccio comunicativo. Lo scopo sarà quello di fornire agli studenti una sufficiente padronanza per riuscire a comprendere messaggi in lingua ed esprimersi in conversazioni su argomenti di carattere generale, soprattutto riguardanti interessi personali e della vita quotidiana. Si utilizzeranno le seguenti metodologie: lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni guidate in classe sia individuali sia di gruppo, scritte ed orali (simulazioni, discussioni guidate, pairwork); controllo del lavoro eseguito a casa ed indicazioni sulle modalità di recupero delle lacune. Nel secondo biennio si perverrà al completamento delle principali funzioni comunicative e delle strutture grammaticali di base. Il fine è quello di approfondire le capacità comunicative spaziando anche su argomenti non esclusivamente di carattere personale e quotidiano. L'obiettivo principale sarà lo sviluppo delle competenze relative all'indirizzo con l'introduzione della microlingua. Nelle classi quinte i contenuti saranno prevalentemente concentrati su argomenti di commercio, storia e civiltà, istituzioni politiche, sociali ed economiche dei paesi anglo-sassoni, in un continuo raffronto con le istituzioni del nostro Paese.

## STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà di carattere numerico con una gamma di voti compresa tra due e dieci, sia per le singole verifiche che per le valutazioni in pagella. Gli obiettivi da valutare saranno: **CONOSCENZE**: lessicale, grammaticale e dei contenuti specifici. **ABILITÀ**: saper rielaborare i contenuti appresi anche con apporto critico e personale. **COMPETENZE**: applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni note. Gli obiettivi si considereranno raggiunti quando il 65-70% delle difficoltà saranno superate in modo positivo.

# PROGRAMMAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

## LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso scolastico si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, socio-economico, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### **Primo biennio**

**Ore settimanali previste:** 3, indirizzo SIA e AFM.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

### **Secondo biennio**

**Ore settimanali previste:** 3, indirizzo SIA (solo terzo anno) e AFM.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti

di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Il quarto anno, indirizzo AFM, lo studente utilizzerà i linguaggi settoriali della lingua straniera previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. La disciplina, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

## **Quinto anno**

**Ore settimanali previste:** 3, indirizzo AFM.

Al termine del percorso quinquennale lo studente consegnerà i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Inoltre lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari.

## **Metodologia**

- Lo studio della lingua sarà affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione.
- L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali sarà guidata dal docente con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico.

Metodi operativi: lezione frontale e interattiva, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

## **STRUMENTI UTILIZZATI**

• libri di testo • sussidi didattici o testi di approfondimento: CD, DVD, riviste, quotidiani • dizionario bilingue e dizionario RAE online.

## Primo biennio

Conoscenze	Abilità	Competenza asse dei linguaggi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti comunicativi sociolinguistici e paralinguistici in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</li> <li>- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare e sociale.</li> <li>- Lessico e fraseologia idiomatica di base su argomenti di vita quotidiana, familiare e sociale e corretto uso dei dizionari, anche multimediali.</li> <li>- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (messaggi brevi, lettera informale, descrizioni) alla pertinenza lessicale, alla sintassi.</li> <li>- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire scambiando interazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, familiare e sociale.</li> <li>- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, familiare e sociale,</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.</li> <li>- Descrivere in maniere semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</li> <li>- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.</li> <li>- Riflettere sulla struttura della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la Lingua Spagnola per i principali scopi comunicativi ed operativi sia oralmente che per iscritto.</li> </ul>

## Articolazione dei contenuti l'anno

Unità didattiche Qué me cuentas de nuevo? 1	Temi	Tempi di realizzazione
U.d.a 1 (Unidad 1-2)	<p>Funciones: Saludar y despedirse. Presentar a otras personas. Pedir y dar información personal. Hablar de la profesión. Usar los números cardinales de 0 a 100 en adelante y los ordinales.</p> <p>Gramática: Artículos determinados e indeterminados. Artículos contractos. Formación del femenino y del plural. Demostrativos. Morfología del Presente regular. Ser y tener. Posesivos. Verbos irregulares: ir, estar, oír. Verbos con irregularidad vocálica.</p> <p>Léxico: días de la semana, estaciones del año, meses del año, los interrogativos, países y ciudadanos de la Unión Europea, los numerales, la familia, estados civiles y relaciones, profesiones.</p>	Settembre - Gennaio
U.d.a 2 (Unidad 3-4)	<p>Funciones: Expresar gustos, acuerdo o desacuerdo. Hacer valoraciones. Describir personas. Hablar de la salud.</p> <p>Gramática: Verbos pronominales. Pronombres complemento directo. Muy/mucho. Adjetivo superlativo. Comparativos. Uso de ser y estar. Verbos con primera persona irregular. Otros dos verbos irregulares: decir y venir. Ir/venir. Llevar/traer.</p> <p>Léxico: Adjetivos, las asignaturas, el mundo del colegio, material escolar, deportes, el aspecto físico, el carácter, los estados de ánimo, partes del cuerpo, la salud.</p>	Febbraio - Marzo
U.d.a. 3 (Unidad 5-6-7)	<p>Funciones: Ir de compras. Pedir opinión. Saber si existen y dónde están personas y objetos. Hablar de la hora y de los horarios. Para saber cuándo. Expresar la frecuencia.</p> <p>Gramática: Formación del Gerundio. Estar+Gerundio. Irregularidades del Gerundio. Pronombres atonos. Hay/está/están. Indefinidos. Uso de haber y tener. Preposiciones: a, en, de, con, desde...hasta, de...a. Otros verbos. Irregularidades del Presente de indicativo. Pedir/Preguntar. Demostrativos neutros.</p> <p>Léxico: En la tienda, ropa y complementos, colores, palabras para ubicar, la casa, muebles y demás, acciones habituales.</p>	Aprile - Maggio
U.d.a 4 (Unidad 8-9)	<p>Funciones: Hablar de las acciones habituales en pasado. Describir situaciones y personas en pasado. Hablar del pasado en relación con el presente. Hablar del pasado sin relación con el presente. Hablar correctamente del pasado.</p> <p>Gramática: Pretérito imperfecto. Formación del Participio. Pretérito perfecto. Usos de por y para. Pretérito indefinido. Morfología de los verbos irregulares. Verbos con alteración vocálica y con cambio ortográficos. Algunos nexos.</p> <p>Léxico: Las tiendas, tareas domésticas, medios de transporte.</p>	Maggio - Giugno
<p><b>Civilización y cultura</b> Las lenguas de España. El Día de los Muertos en México.</p>		Tutto l'anno

## Articolazione dei contenuti II Anno

Unità didattiche Qué me cuentas de nuevo? 2	Temi	Tempi di realizzazione
U.d.a 1 (Unidad 0-2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funciones: Hablar del momento en el que se realizó una acción pasada. Informar del principio o punto de partida de una acción. Relacionar dos momentos del pasado. Expresar la duración de una acción o situación actual. Preguntar por un lugar. Informar sobre la ubicación de un lugar. Explicar cómo llegar a un lugar. Conceder y denegar permiso. Hablar del tiempo atmosférico.</li> <li>- Gramática: Pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito indefinido, algunas perífrasis verbales, la perífrasis estar+gerundio en pasado. La preposición italiana “da” en español. Morfología del presente de subjuntivo. Verbos irregulares. El imperativo afirmativo, el imperativo negativo, imperativo+pronombres, usos del imperativo.</li> <li>- Léxico: De viaje, de vacaciones, palabras para dar indicaciones, en la ciudad.</li> </ul>	Settembre - Gennaio
U.d.a 2 (Unidad 3-4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funciones: Identificar personas o cosas. Valorar en pasado. Organizar un relato o un texto. Otras expresiones con ser estar. Expresar predicciones. Afirmar hechos que creemos tener muy claros. Expresar acciones inciertas, pocos seguros. Referirse a acciones futuras.</li> <li>- Gramática: Contraste entre ser y estar. La voz pasiva. Contraste entre muy-mucho/tan-tanto. Uso de los artículos. Artículo neutro lo. Morfología del futuro. Usos del futuro. Expresiones de futuro. Oraciones temporales.</li> <li>- Léxico: Acontecimientos sociales, fórmulas sociales, el medio ambiente, la publicidad, el mundo del espectáculo.</li> </ul>	Febbraio- Marzo
U.d.a. 3 (Unidad 5-9)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funciones: Pedir y dar consejo. Hablar de las características. Hablar de enfermedades y hablar de la involuntariedad.</li> <li>- Gramática: El condicional. La probabilidad. Los relativos. Oraciones adjetivas o de relativo. Oraciones modales. Verbos de cambio. Perífrasis aspectuales.</li> <li>- Léxico: el teléfono, el ordenador, la red.</li> </ul>	Aprile - Maggio
<b>Civilización y Cultura</b> Las Navidades, Madrid, La Semana Santa, Las tapas; El español de España y de América. La fiesta de San Juan.		Maggio - Giugno

## Terzo anno

Conoscenze	Abilità	Competenze asse dei linguaggi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti comunicativi sociolinguistici e paralinguistici in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>- Strategie compensative della produzione orale.</li> <li>- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</li> <li>- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.</li> <li>- Principali tipologie di testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione del discorso.</li> <li>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</li> <li>- Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</li> <li>- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</li> <li>- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</li> <li>- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.</li> <li>- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</li> <li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.</li> <li>- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</li> <li>- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi per interagire in diversi ambiti e contesti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti diversi.</li> </ul>

	della trasposizione di testi in lingua italiana.	
--	--	--

<b>Articolazione dei contenuti III Anno</b>		
<b>Moduli Contacto Nivel 2</b>	<b>Temas</b>	<b>Temps di realizziatiune</b>
Mòdulo E : Vamos a chatear, Por fin lo han pillado!, Còmo ve el futuro?	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presente de indicativo, regular e irregular, uso de ser y estar, formas impersonales, tiempos del pasado, pretérito indefinido, contraste pretérito perfecto/pretérito indefinido , pretérito perfecto, pretérito imperfecto, construcciones temporales, voz pasiva y pasiva refleja, verbos de transformaciòn, futuro, futuro de probabilidad y aproximaciòn, presente de subjuntivo, subordinadas temporales.</li> <li>- Léxico: biografia, naturaleza, deportes.</li> <li>- Civilizaciòn y Cultura: El poema de Mio Cid, El Estado español, Las lenguas de España, España en la Antigüedad, El imperio árabe, la reconquista, el descubrimiento de ámerica, los austrias.</li> </ul>	Settembre - Gennaio
Mòdulo F: Respire hondo, Una doble con bano, De primero gazpacho	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imperativo, imperativo+pronombres, enlaces para ordenar el discurso, algie, nadie, alguno, ninguno, algo, nada, el condicional simple+uso, uso del subjuntivo, contraste indicativo/subjuntivo.</li> <li>- Léxico: En el hospital.</li> <li>- Civilizaciòn y Cultura: El siglo de Oro, Miguel de Cervantes , la Ilustraciòn, El desastre del 98.</li> </ul>	Febbraio- Marzo
Mòdulo G:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Léxico: El mundo del trabajo, utensilios domèsticos, espectáculos y el teatro</li> <li>- Civilizaciòn y Cultura: La guerra civil, el franquismo, la transición, Picasso “Guernica”.</li> </ul>	Aprile - Maggio
<b>Civilizaciòn y Cultura</b> La nueva sociedad española, la inmigraciòn en España, el sistema educativo español, las fiestas nacionales.		Maggio - Giugno

## Quarto e Quinto anno AFM

<i>Conoscenze</i>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze asse dei linguaggi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</li> <li>- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</li> <li>- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</li> <li>- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</li> <li>- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</li> <li>- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>- Lessico e fraseologia convenzionale per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</li> <li>- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</li> <li>- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.</li> <li>- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</li> <li>- Comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</li> <li>- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)               <ul style="list-style-type: none"> <li>• redigere semplici relazioni tecniche</li> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul> </li> </ul>

<p>affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</li> <li>- Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</li> <li>- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici .</li> <li>- Aspetti socio-culturali della lingua e dei ispanofoni.</li> <li>- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> <li>- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</li> <li>- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li> <li>- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>	
--	--	--

## Articolazione dei contenuti IV° Anno

Moduli	Temi	Tempi di realizzazione
Unidad 1-2-3: <b>La empresa, los tipos de sociedades, el mundo de los negocios.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organización de empresa</li> <li>- Clasificación de las empresas</li> <li>- El organigrama</li> <li>- La carta comercial</li> <li>- Las cooperativas</li> <li>- El correo electrónico</li> <li>- La franquicia</li> <li>- Las multinacionales</li> <li>- Contestar al teléfono</li> </ul>	Settembre - Gennaio
Unidad 7-8: <b>El marketing, las técnicas y agencias publicitarias</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- El marketing</li> <li>- El departamento de marketing</li> <li>- Las ferias</li> <li>- La publicidad</li> <li>- Plan de comunicación</li> <li>- El uso de las nuevas tecnologías y formas publicitarias</li> <li>- El lenguaje de la publicidad</li> <li>- El folleto</li> </ul>	Febbraio - Marzo
Unidad 9: <b>Los bancos</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Clases de bancos</li> <li>- Banco de España</li> <li>- Banca virtual</li> <li>- Banca ética</li> <li>- Formas de pago</li> </ul>	Aprile - Maggio
Unidad 10: <b>Economía del mundo del español</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La economía en España</li> <li>- América Latina en el contexto mundial</li> </ul>	Maggio - Giugno

## Articolazione dei contenuti V Anno

Moduli	Temi	Tempi di realizzazione
Unidad 1-2: <b>Economía de empresa</b>	– Gestión de empresa – Plan de negocio – Los factores de producción – Bienes de consumo – Los costes – El perfil del empresario – La administración pública	Settembre - Gennaio
Unidad 3-4: <b>Tecnología de la información</b> <b>En busca de empleo</b>	– El ordenador y la red – Lenguajes de la red – Comercio por internet – Los motores de búsqueda – La comunicación – Las webs de búsqueda de empleo – La carta de presentación	Febbraio - Marzo
Unidad 5: <b>Comunicación en el trabajo</b>	– La comunicación en las empresas – El curriculum vitae – La entrevista de trabajo – Como informarse al buscar empleo – Formulario y solicitud online	Aprile - Maggio
Unidad 6: <b>La union Europea</b>	– Qué es Europa – Historia y tratados – La unión económica y monetaria – Las Instituciones de la UE	Maggio - Giugno

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE IN L2

Per quanto riguarda Cittadinanza e Costituzione sia la Lingua Inglese che la Lingua Spagnola parteciperanno allo studio dell'insegnamento trasversale di questo percorso che accompagna lo studente fin dalla scuola dell'infanzia.

Ogni docente di lingue farà riferimento ai propri Consigli di Classe, svilupperà un tema che scaturirà dall'analisi della macroarea scelta dal consiglio stesso; il tutor gestirà al meglio questo lavoro d'equipe per la progettazione dei contenuti didattici.

I temi trattati in L2 ovviamente cercheranno di tenere in considerazione una derivazione degli stessi dalla cultura rispettivamente anglofona o spagnola in modo tale da consolidare un'integrazione europea degli studenti.

Sulla base dei quadri orari ordinamentali vigenti le ore a disposizione per Inglese o Spagnolo corrispondono a circa tre ore annue durante le quali sarà sviluppata l'UDA e sarà effettuata una verifica per esaminare l'assimilazione dei contenuti della stessa. I risultati di tale prova contribuiranno a formulare il voto finale globale espresso in decimi per ciascun alunno. Dato l'esiguo numero di ore disponibile si può prevedere di concentrare le stesse anche in un unico quadrimestre secondo il giudizio del docente stesso.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE LINGUE STRANIERE

**BIENNIO:** Conoscenze e competenze riguardano l'apprendimento linguistico e corrispondono rispettivamente alle *nozioni* e alle *funzioni* presentate dal libro di testo in adozione.

<b>Voto in decimi</b>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i> <i>Il grado di padronanza delle 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto, parlato) si riferisce ai livelli del Quadro Comune Europeo:</i> <i>INGLESE: A2 (1^ anno) B1 (2^ anno)</i> <i>SECONDA LINGUA STRANIERA: A2</i>
<b>9/10 ottimo</b>	Conoscenza organizzata ed approfondita delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Completa padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>8 buono</b>	Conoscenza completa delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Buona padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>7 discreto</b>	Conoscenza esuriente delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Discreta padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>6 sufficiente</b>	Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche fondamentali ( l'alunno si esprime in modo articolato ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza OPPURE si esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto. In entrambi i casi gli errori commessi non pregiudicano l'efficacia della comunicazione)
<b>5 insufficiente</b>	Conoscenza incompleta e parziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche essenziali con limitata capacità di gestire situazioni comunicative nuove OPPURE mancato raggiungimento dei requisiti minimi in una delle 4 abilità
<b>4 gravemente insufficiente</b>	Conoscenza lacunosa e frammentaria delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione inefficace a causa di errori gravi e ripetuti; mancato raggiungimento dei requisiti minimi in due delle 4 abilità
<b>3 assolutamente insufficiente</b>	Rilevanti e generali carenze nella conoscenza delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione del messaggio frammentaria ed incoerente
<b>2 nullo</b>	Studio e preparazione inesistenti	Assenza di comunicazione

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO ( tutti)

## DIPARTIMENTO DI LINGUE

### VALUTAZIONE GENERALE : Prove Orali

Voto in decimi	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-3</b>
Competenza Comunicativa					
<b>Fase di ricezione (listening)</b>	Comprende la domanda/richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente	Comprende la domanda/richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, pur se con qualche esitazione.	Comprende la domanda/richiesta ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
<b>Fase di Produzione (speaking)</b>	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente, possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime pertanto in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche pur se con lievi improprietà che non compromettono tuttavia la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione del messaggio seppure elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfosintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

VALUTAZIONE GENERALE: Prove Scritte

Voto in decimi  Competenza Comunicativa	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-3</b>
<b>Fase di ricezione (reading)</b>	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro in ambito ordinario e letterario.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie, anche di argomento letterario.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti, e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge di conseguenza le attività proposte.
<b>Fase di produzione (writing)</b>	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna utilizzando appropriate strategie comunicative in un qualunque registro linguistico e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture morfosintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfosintattico. Il lessico è appropriato anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità anche se la produzione non è esente da errori morfosintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori morfosintattici. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico

La Griglia di valutazione è adottata dal Consiglio di Classe per gli alunni in situazione di handicap che svolgono **Piani Educativi Individualizzati Differenziati** a norma delle Ordinanze Ministeriali 38/99 e 90/01 che sostituiscono le precedenti regolamentazioni e delle successive modifiche.

*“ Quando il PEI. e' diversificato e con obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai Programmi Ministeriali, verranno valutati i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del PEI e con valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del PEI.”*

Ordinanza Ministeriale n.90 del 21/05/01

**Art. 15 Valutazione degli alunni in situazione di handicap**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI HANDICAP CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DELL'ART. 15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una programmazione individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal quattro al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
<b>In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo</b>	<b>Obiettivo completamente raggiunto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.</li> <li>- È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti.</li> <li>- Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto</li> </ul>	<b>10</b>
<b>In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo</b>	<b>Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.</li> <li>- È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta.</li> <li>- Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.</li> </ul>	<b>8 / 9</b>
<b>In autonomia</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni.</li> <li>- È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali.</li> <li>- Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.</li> </ul>	<b>7</b>

<b>Parzialmente guidato</b>	<b>Obiettivo sostanzialmente raggiunto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione.</li> <li>- Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia.</li> <li>- La terminologia tecnica è abbastanza accettabile</li> </ul>	<b>6</b>
<b>Guidato</b>	<b>Obiettivo non raggiunto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi.</li> <li>- La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi.</li> <li>- L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello.</li> <li>- È in grado di svolgere le mansioni affidate con parziale autonomia, l'impegno individuale risulta modesto.</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Totalmente guidato e non collaborativo</b>	<b>Obiettivo non raggiunto e/o problematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non possiede né conoscenze né competenze.</li> <li>- Manca di autonomia. Non dimostra interesse al dialogo educativo. Non è disponibile a collaborare con i compagni.</li> <li>- Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba.</li> <li>- È carente sul piano dell'educazione</li> <li>- Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici</li> </ul>	<b>4</b>

La scelta di ridurre la scala decimale ad una valutazione compresa tra quattro e dieci, evita traumi di valutazioni eccessivamente negative o facili entusiasmi e contemporaneamente utilizza lo stesso tipo di valutazione adottata per i normodotati.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

### SCRUTINI ED ESAMI PER GLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

1. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche e sensoriali non si procede di norma ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.
2. Per gli alunni in situazione di handicap psichico la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori nei modi e nei tempi previsti dalla C. M. 258/83, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato.
3. Ove il Consiglio di classe riscontri che l'allievo abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti, decide in conformità dei precedenti artt.12 e 13.
4. Qualora, al fine di assicurare il diritto allo studio ad alunni in situazione di handicap psichico e, eccezionalmente, fisico e sensoriale, il piano educativo individualizzato sia diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe, fermo restando l'obbligo della relazione di cui al paragrafo 8 della Circolare ministeriale n. 262 del 22 settembre 1988, valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. I predetti alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti anche per tre volte in forza del disposto di cui all'art.316 del D.Lvo 16.4.1994, n.297. In calce alla pagella degli alunni medesimi, deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.14 della presente Ordinanza. Gli alunni valutati in modo differenziato come sopra possono partecipare agli esami di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte, svolgendo prove differenziate, omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il piano educativo personalizzato preveda esperienze di orientamento, di tirocinio, di stage, di inserimento lavorativo, un credito formativo spendibile nella frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito delle intese con le Regioni e gli Enti locali. In caso di ripetenza, il Consiglio di classe riduce ulteriormente gli obiettivi didattici del piano educativo individualizzato. Non può, comunque, essere preclusa ad un alunno in situazione di handicap fisico, psichico o sensoriale, anche se abbia sostenuto gli esami di qualifica o di licenza di maestro d'arte, conseguendo l'attestato di cui sopra, l'iscrizione e la frequenza anche per la terza volta alla stessa classe.
5. Qualora durante il successivo anno scolastico vengano accertati livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe delibera in conformità dei precedenti artt 12 e 13, senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, tenuto conto che il Consiglio medesimo possiede già tutti gli elementi di valutazione. Gli alunni in situazione di handicap che svolgono piani educativi individualizzati differenziati, in possesso dell'attestato di credito formativo, possono

iscriversi e frequentare, nel quadro dei principi generali stabiliti dall'art.312 e seguenti del D.Lvo n.297/1994, le classi successive, sulla base di un progetto - che può prevedere anche percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, con la conseguente acquisizione del relativo credito formativo in attuazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito. Per gli alunni medesimi, che al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, essendo in possesso di crediti formativi, possono sostenere l'esame di Stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del Regolamento, si fa rinvio a quanto previsto dall'art.17, comma 4, dell'O.M. n.29/2001.

6. Qualora un Consiglio di classe intenda adottare la valutazione differenziata di cui sopra, deve darne immediata notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso, l'alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione, che viene effettuata ai sensi dei precedenti artt.12 e 13.
7. Per gli alunni che seguono un Piano educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali.
8. Trovano applicazione, in quanto connessi con il momento della valutazione, le disposizioni contenute nelle circolari n.163 del 16 giugno 1983 e n.262 del 22 settembre 1988, paragrafi n.6) svolgimento dei programmi, n.7 prove scritte, grafiche, scrittografiche, orali e pratiche e n.8) valutazione.
9. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti previste dall'art.318 del D.Lvo 16.4.1994, n.297, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale, oltre a indicare i criteri e le attività previste al comma precedente, danno indicazioni concrete sia per l'assistenza alla persona e alle prove d'esame sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. Per l'esame di Stato conclusivo dei corsi, tale relazione fa parte integrante del documento del Consiglio di classe del 15 maggio, come precisato dall'art.17, comma 1, dell'O.M. n.29/2001.
10. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e grafiche, previsti dal terzo comma dell'art.318 del D.Lvo n.297/1994, riguardano le ore destinate normalmente alle prove ma non possono comportare di norma un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.
11. I docenti di sostegno, a norma dell'art.315, comma quinto, del D.Lvo n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.
12. Le scuole, per la valutazione degli alunni in situazione di handicap, possono avvalersi della consulenza dei gruppi di lavoro provinciali per l'integrazione scolastica, ai sensi dell'art.317, terzo comma, del D.Lgs. 297/94

Tali alunni possono, di conseguenza, essere ammessi alla frequenza dell'anno successivo o dichiarati ripetenti. Per gli stessi alunni, in calce alla pagella, deve essere apposta una specifica annotazione.

Se un consiglio di classe intende adottare una valutazione differenziata, deve darne immediata notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata.

In caso di diniego espresso, l'alunno non può essere considerato in situazione di handicap e va valutato secondo i parametri dei compagni.

Gli alunni con handicap psichico per essere ammessi agli esami devono avere raggiunto un livello di preparazione corrispondente agli obiettivi formativi e didattici propri del corso di studio seguito. Per gli allievi handicappati possono essere previsti prove di esame equipollenti a quelle proposte dal ministero, con l'utilizzazione di ausili didattici, con tempi più lunghi nella redazione di prove scritte o grafiche, con la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Tali prove, in ogni caso, devono consentire che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma di maturità.

Gli allievi valutati in modo differenziato (cioè in relazione al PEI) possono partecipare agli esami di qualifica e di licenza di maestro d'arte svolgendo prove differenziate omogenee al loro percorso didattico, finalizzate all'attestazione delle abilità e delle competenze raggiunte. Tale attestato è spendibile come credito formativo nella frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito degli accordi tra Provveditorato agli Studi e Regioni. In caso di ripetenza, il consiglio di classe deve ridurre ulteriormente gli obiettivi didattici del PEI.

## EDUCAZIONE CIVICA IN L2

Per quanto riguarda Educazione Civica, entrambe le lingue del nostro Dipartimento (Inglese e Spagnolo) parteciperanno allo studio dell'insegnamento trasversale di questo percorso che accompagnerà lo studente fin dalla scuola dell'infanzia.

Ogni docente di lingue farà riferimento ai propri Consigli di Classe, al cui interno sarà sviluppato un tema che scaturirà dall'analisi della macroarea scelta dal consiglio stesso; il tutor gestirà al meglio questo lavoro d'equipe per la progettazione dei contenuti didattici.

I temi trattati in L2 ovviamente cercheranno di tenere in considerazione la cultura di riferimento (sia essa anglofona o spagnola) in modo tale da consolidare un'integrazione europea degli studenti.

In quest'ottica il ruolo dell'insegnante di lingue è fondamentale. Egli è colui che deve dotare l'allievo delle conoscenze adeguate ad un'analisi approfondita del tessuto sociale del paese straniero di cui studia la lingua, dotare l'allievo di schemi di interpretazione, parametri, strutture concettuali per affrontare «l'altro» e il «diverso» in maniera critica e costruttiva. I benefici di questo approccio riguardano non solo le competenze linguistiche ma ricadono sull'intera personalità dell'allievo. Agire in un'ottica interculturale fa diventare capaci di considerare sé stessi e gli altri attraverso la comprensione, il rispetto dei bisogni e delle emozioni, l'empatia, cioè la capacità di considerarsi come cittadino non solo europeo, ma del mondo

Quest'anno, attraverso le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il principio di trasversalità è tirato ancora più in ballo, e sempre più le lingue sono chiamate a concorrere alla formazione del cittadino responsabile e consapevole

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019 sono:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)
- **CITTADINANZA DIGITALE**, la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Ogni argomento presentato dall'insegnante, può essere scomposto in descrittori che lo rendano paragonabile ad eventi analoghi in altre culture, per esempio:

- le forme di governo,
- l'istruzione, o le abitudini alimentari,
- gli usi e costumi,

in tal modo l'insegnante mette in luce un aspetto della cultura di quel paese che assume il suo significato autentico solo se messo a confronto con altri aspetti e modelli culturali.

Ecco alcuni spunti....

- 1) Tematica da trattare in un'ottica plurilinguistica: la **COSTITUZIONE**
  - a. descrivere e confrontare le bandiere europee e i relativi stemmi, nonché gli inni dei paesi della lingua oggetto di studio. (primo anno tutti gli indirizzi)
  - b. confrontare i diversi regolamenti scolastici, per esempio quello del proprio istituto scolastico e quello dei paesi della lingua oggetto di studio.
- 2) Tematica da trattare in un'ottica plurilinguistica: lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**

- a. Educazione alla salute: confronto con le abitudini alimentari dei paesi stranieri oggetto di studio
  - b. Adotta un sentiero e/o un monumento: piccola guida in lingua per illustrare e guidare un turista sul territorio italiano
- 3) Tematica da trattare in un'ottica plurilinguistica: la **COMPETENZA DIGITALE**
- a. essere in grado di usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile
  - b. Conoscere Il concetto di account, identità digitale, gestione e protezione dei dati personali, i social media
  - c. Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti

## APPENDICE ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

### PERIODO DI DAD (modifiche ed integrazioni)

Dato che la programmazione di Dipartimento ha lo scopo di uniformare finalità, obiettivi didattici, contenuti e criteri di valutazione dei vari indirizzi del nostro Istituto, si stila questa appendice dopo le misure adottate dal Governo in merito alla adozione della DAD nelle scuole di secondo grado.

A causa della sospensione delle attività educative in presenza nella scuola, dovute all'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, a partire dal 05/11/2020 è stata attivata la DDI per tutti gli studenti. A tale scopo il Dipartimento di Lingue nella sua interezza ha adottato procedure didattiche interattive ossia RE, Mail Istituzionale, App di Classroom, comunicazioni tramite whatsapp, piattaforma di Istituto GSuite, caricamento di materiali didattici online lasciando al singolo insegnante la libertà di utilizzare, oltre a quelli iniziali comuni (libri di testo), tutti i materiali (video, tutorial di spiegazioni di argomenti grammaticali e non, esercizi online) che ritiene più idonei. L'orizzonte contenutistico, comunque, al quale fa riferimento la seguente appendice, resta quello delle competenze previste dalle indicazioni nazionali afferenti l'asse dei linguaggi.

Fermo restando che non ci sono variazioni per quanto riguarda gli obiettivi comuni (conoscenze, abilità, competenze) sia nel biennio comune che nel secondo biennio e nella classe quinta dei vari indirizzi, ciò che risulta necessario è privilegiare i nuclei fondanti della L2 dando rilevanza agli obiettivi minimi già previsti nella programmazione di Dipartimento. Sarà cura di ogni insegnante di riformulare i contenuti anche quelli prettamente connessi con l'indirizzo di ciascuna classe, basandosi su una scelta rispondente alle necessità contingenti degli alunni e più virtualmente congruente rispetto alla propria programmazione iniziale.

Per non caricare lo studente di un'eccessiva, continua esposizione al computer risulta impensabile svolgere l'intero monte ore settimanale in modalità online sincrona, si prevede di svolgere una parte in modalità asincrona.

Nella fase sincrona della DAD saranno quindi trattati in maniera sintetica i contenuti ritenuti imprescindibili, lasciando ad ogni docente l'autonomia di gestire al meglio la situazione didattica che gli si prospetta mentre nella fase asincrona della stessa, si avrà come obiettivo il consolidamento di lacune pregresse ed il potenziamento dei contenuti didattici per rafforzare le competenze acquisite. Si cercheranno di privilegiare le attività di comunicazione orale, cioè ascolti, comprensione di brani, conversazioni in L2 ecc. rispetto alla produzione scritta che potrebbe trovare migliore collocazione nella fase asincrona e quindi lasciare in modalità remoto lo svolgimento di esercizi di supporto con eventuale correzione da parte dell'insegnante. In questa fase potranno essere utilizzate varie metodologie come per esempio la Flipped Classroom e i prodotti forniti dai ragazzi in tale fase potrebbero anche essere multimediali.

Per gli alunni con disabilità, facendo riferimento al PEI, ci si confronterà costantemente con i docenti di sostegno come durante la didattica in presenza mentre per gli studenti DSA e BES saranno sempre validi gli strumenti compensativi e le misure dispensative stabiliti nei PDP.

Per quanto riguarda la valutazione ci si baserà sui risultati delle verifiche online, tenendo anche sempre presente come elementi fondamentali la partecipazione alle lezioni sia sincrone che asincrone, l'impegno e l'assiduità profusi dagli alunni e il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.

Il coordinatore di Dipartimento

Prof.ssa Daniela Bigoli